

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 marzo 2021, n. 127

L.R. 14/2001 – R.R. 19/2017 – Stagione Silvana 2020/2021 - Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE
E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 05.02.2019, n. 199 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al Dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 11/12/2020 n. 594, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale" alla Dott.ssa Rosabella Milano.

Sulla base della istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale", dott.ssa Rosabella Milano, riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- l'art. 29 della Legge Regionale n. 14 del 31/05/2001 disciplina la materia dei tagli boschivi nella Regione Puglia, mentre il Regolamento Regionale 13 ottobre 2017, n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - TAGLI BOSCHIVI" dà attuazione al predetto articolo di legge.
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) vigenti sul territorio della Regione Puglia, e nello specifico:
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Foggia**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: a- dal 15 settembre al 15 aprile successivo, per i boschi di faggio o boschi misti, dove il faggio è la specie dominante; b- dal 1 ottobre al 31 marzo successivo, per i boschi di tutte le altre essenze. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni*";
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Bari**, che recita testualmente: "*Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea; dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia; dal 1-9 al 30-4 - faggio e misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.*";

- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Brindisi**, che recita testualmente: *“Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1/10 al 31/3 – leccio, macchia mediterranea. Dal 1/10 al 31/3- castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano, robinia. Dal 1/9 al 30/4- faggio e misti con preval. di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, le amm. ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”*;
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Lecce**, che recita testualmente: *“Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea; dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”*;
- l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di **Taranto**, che recita testualmente: *“Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue: a- dall’1 ottobre al 31 marzo: leccio, macchia mediterranea; - dall’1 ottobre al 31 marzo: castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano dall’1 settembre al 30 aprile: faggio e boschi misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l’Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”*
- il D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” incentiva la Gestione Forestale Sostenibile

Considerato che:

- nel corso della stagione silvana 2020/2021 una serie di DPCM in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sia sull'intero territorio nazionale sia in forma più specifica sui territori regionali a seconda della condizione epidemiologica del territorio, hanno rallentato l'attività forestale con gravi ripercussioni per gli operatori del comparto;
- anche le condizioni meteorologiche non certo hanno consentito di lavorare in maniera continuativa durante la precipitata stagione selvicolturale, con diverse interruzioni a causa di precipitazioni piovose e anche a carattere nevoso;
- l'andamento climatico, ad oggi, non ha determinata una ripartenza della ripresa vegetativa tanto che le gemme delle principali specie legnose forestali non si sono schiuse e molti piccoli mammiferi, molto probabilmente, risultano ancora in letargo;
- anche la nidificazione dell'avifauna stanziale stenta a decollare come da informazioni assunte presso l'Osservatorio Faunistico regionale;
- il governo del bosco ceduo è una “micro” attività legata alla Gestione Sostenibile del Bosco che consente a circa 300 imprese boschive di operare nel territorio pugliese;
- con nota del 25/02/2021, acquisita al prot. n. 2059 del 25/02/2021 della Sezione Gestione Sostenibili Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Foggia ha chiesto di prorogare le attività selvicolturali della stagione silvana 2020/2021 in quanto sospese durante i mesi invernali per il mal tempo;
- analoga richiesta è pervenuta dall'Ordine dei Dottori Agronomi della Provincia di Bari recante “Richiesta proroga stagione silvana 2020/2021”, acquisita al prot. 2539 del 10/03/2021.

Constato che:

- negli anni passati, la Regione Puglia ha concesso una proroga al taglio boschivo dei boschi cedui, al di fuori delle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, prevedendo la fine dei lavori di taglio il 15/04 e la possibilità di effettuare l'esbosco fino al 30/04, come da:
 - Determinazione del Dirigente della Sezione n. 042 del 09-03-2017 per la stagione silvana 2016/2017,
 - Determinazione del Dirigente della Sezione n. 81 del 16/03/2018 per la stagione silvana 2017/2018,

- Determinazione del Dirigente della Sezione n. 98 del 6 marzo 2019 per la stagione silvana 2018/2019,
- Determinazione del Dirigente della Sezione n.159 del 16/04/2020 per la stagione silvana 2019/2020.
- il mancato completamento delle operazioni di esbosco potrebbe rappresentare un forte pregiudizio per i boschi in corso di utilizzazione selvicolturale soprattutto durante la stagione estiva per i potenziali rischi di incendi boschivi;
- l'esigenza di completare i lavori di taglio, già iniziati, è importante anche per ragioni di necessità economica, causato dalla pandemia da covid 19, per una micro imprenditoria regionale;

Tanto premesso, si ritiene opportuno concedere una proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo fino al 30 aprile 2021, ad esclusione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e dei Siti d'importanza Comunitaria (S.I.C.) nelle quali aree, per motivi legati ai cicli produttivi della fauna selvatica (direttiva comunitaria n. 92/43/CEE), tale proroga non è concessa.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di:

- **concedere** una proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco **fino al 30 aprile 2021**, ad esclusione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e dei Siti d'importanza Comunitaria (S.I.C.) nelle quali aree, per motivi legati ai cicli produttivi della fauna selvatica (direttiva comunitaria n. 92/43/CEE), tale proroga non è concessa.
- **notificare** il presente atto:
 - ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
 - alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
 - al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. A fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento dalla stessa predisposto, ai fini

dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.
dott.ssa Rosabella MILANO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione delle istruttrici del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di concedere** una proroga per per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco **fino al 30 aprile 2021**, ad esclusione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e dei Siti d'importanza Comunitaria (S.I.C.) nelle quali aree, per motivi legati ai cicli produttivi della fauna selvatica (direttiva comunitaria n. 92/43/CEE), tale proroga non è concessa.
- **di notificare** il presente atto:
 - ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia;
 - alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
 - al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia.
- **di pubblicare** il presente atto nel **BURP**.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate firmate digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà affisso all'Albo on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito on line della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile